

PROGETTO ESECUTIVO

P.R.E.S.A. (PeRcorsi di Empowerment e di Sostegno Antiviolenza)

Soggetto proponente: ATS costituita da Comune di Pavia (capofila) e Coopertativa LiberaMente-Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus

Durata: 24 mesi • dal 9 marzo 2017 – al 9 marzo 2019

Finalità generali:

- Sostenere i servizi erogati dalla Cooperativa LiberaMente, unico centro antiviolenza attualmente attivo a livello cittadino e provinciale per l'erogazione di servizi mirati e specialistici di contrasto alla violenza di genere in conformità ai criteri previsti dalla sopra richiamata Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 (G.U. 17/02/2015), aderente alla rete nazionale DiRE (Donne In Rete contro la violenza), alla Rete lombarda dei Centro Antiviolenza e al numero verde nazionale 1522.
- Implementare una collaborazione stabile tra i diversi attori che compongono la Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia

Obiettivi delle azioni progettuali:

Azione 1 Potenziamento dei servizi di assistenza e sostegno a donne vittime di violenza di genere che si rivolgono al Centro Antiviolenza LiberaMente di Pavia

Azione 4 Prosecuzione ed implementazione dell'attività integrata di assistenza del Centro Antiviolenza LiberaMente presso i presidi ospedalieri del Policlinico San Matteo di Pavia e dell'Ospedale Civile di Voghera

Azione 5 Azione di coordinamento del Centro e di confronto con gli Enti della Rete Interistituzionale Antiviolenza a sostegno della realizzazione del progetto

Azione 2 Strutturazione/implementazione di servizi specifici finalizzati all'orientamento e al re-inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere utenti del Centro Antiviolenza LiberaMente)

Azione 3 Potenziamento dei servizi di sostegno educativo e psicologico rivolti a minori vittime di violenza assistita

➔ Potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli/e

➔ Garantire i servizi educativi e di sostegno scolastico per i minori vittime di violenza assistita

➔ Promuovere l'orientamento lavorativo

1.AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO/SERVIZIO

AZIONE 1

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE CHE SI RIVOLGONO AL CENTRO ANTIVIOLENZA LIBERAMENTE DI PAVIA – Referente: Cooperativa LiberaMente

1.1-Incremento del servizio di accoglienza telefonica e accesso diretto in sede

- **ATTIVITÀ**

Inserimento in organico di una operatrice formata, dedicata alla prima richiesta di aiuto, a disposizione dalle ore 9.00 alle ore 18.00 per rispondere alle nuove richieste di attivazione di percorsi presso il Centro Antiviolenza che pervengono sia tramite centralino telefonico che tramite accesso diretto delle donne alla sede.

- **TEMPI E DURATA**

- da aprile 2017 a marzo 2019
- n° 462 giorni di apertura del centro antiviolenza (calcolati sulla base dei giorni effettivi di apertura, senza week-end e periodi di chiusura per festività): 165 gg nell'anno 2017 da aprile a dicembre, 253 gg nel 2018 da gennaio a dicembre, 44 gg nel 2019 da gennaio a marzo

- **RISULTATI**

- aumento dei contatti telefonici
- riduzione dei tempi di attesa al primo incontro.

1.2-Attuazione dei primi 3 colloqui di accoglienza e somministrazione della procedura di valutazione del rischio

- **ATTIVITÀ**

I primi tre colloqui seguono la richiesta di aiuto, o telefonica diretta o mediata da terzi (Istituzioni, parenti, amici), e costituiscono il primo elemento procedurale necessario alla definizione di un percorso di interruzione dal maltrattamento. I tre colloqui di accoglienza avvengono generalmente a distanza di una settimana l'uno dall'altro ed impiegano una durata di n° 1 ora ciascuno. La definizione temporale dello svolgimento dei primi tre colloqui può essere modificata qualora le operatrici ne ravvisino la necessità, soprattutto nelle situazioni che si presentano con un elevato livello di rischio e che richiedono un'attivazione più veloce ed il coinvolgimento degli Enti della Rete interistituzionale per fornire interventi di tutela "urgenti". Tutti i colloqui sono riportati su "schede" specifiche, in cui viene registrato tutto il percorso delle donne presso il centro antiviolenza e differenti contatti con altri Enti e Istituzioni.

All'interno dei tre colloqui viene dedicato uno spazio specifico, che verrà scelto dalle stesse operatrici in base alla situazione emersa ed in accordo con la donna, di valutazione del rischio. Le operatrici di accoglienza sono tutte formate per somministrare il metodo S.A.R.A. PI.U.s., come indicato dal "Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" e dal "piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018" approvato nel novembre 2015 da Regione Lombardia.

- **ARTICOLAZIONE** I primi tre colloqui possono essere effettuati seguendo due metodologie differenti:

→ **1.2.a Attuazione dei primi tre colloqui di accoglienza con due operatrici formate**

Inserimento di **90 nuove utenti** del centro antiviolenza che beneficeranno dei tre colloqui condotti alla copresenza di due operatrici formate.

- **TEMPI E DURATA**

- da aprile 2017 a dicembre 2018
- n° 40 inserimenti nel corso dell'anno 2017 (aprile-dicembre)
- n° 50 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)

→ **1.2.b Attuazione dei primi tre colloqui di accoglienza con un'operatrice formata**

Inserimento di 30 nuove utenti che beneficeranno dei tre colloqui condotti da una singola operatrice del centro antiviolenza

- **TEMPI E DURATA**

- da aprile 2017 a dicembre 2018
- n° 15 inserimenti nel corso del 2017 (aprile-dicembre)
- n° 15 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)

- **RISULTATI**

- definizione di un percorso di interruzione dal maltrattamento per n° 120 donne

1.3-Attivazione di differenti moduli operativi di accoglienza

- **ATTIVITÀ**

Accompagnamento delle utenti in percorsi operativi di accoglienza che metodologicamente si distinguono in due differenti modalità.

- **ARTICOLAZIONE**

→ **1.3a Attuazione di colloqui di accoglienza con due operatrici formate**

Unità operativa di offerta rivolta a n° 70 utenti che dichiarano livelli di rischio medio/alti e in cui, inevitabilmente, il maltrattamento è ancora attivo. Per ogni donna inserita nell'attività saranno effettuati da un minimo di 5 ad un massimo di 10 colloqui di accoglienza condotti da due operatrici formate.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- n° 27 inserimenti nel corso del 2017 (maggio-dicembre)
- n° 35 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- n° 8 inserimenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

→1.3b. Attuazione di colloqui di accoglienza con un'operatrice formata

Unità operativa di offerta rivolta a n° 30 utenti sottoposte ad un minore livello di rischio, ma che necessitano di un supporto educativo più strutturato e di accompagnamenti sul territorio finalizzati all'attivazione di altri servizi istituzionali per l'integrazione e l'attivazione del percorso di tutela. Ad ogni donna inserita nell'attività saranno garantiti da un minimo di 5 ad un massimo di 10 colloqui di accoglienza individuali condotti da un'operatrice formata.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- n° 10 inserimenti nel corso del 2017 (maggio-dicembre)
- n° 15 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- n° 5 inserimenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

- **RISULTATI**

N° 100 donne beneficiarie di moduli di accoglienza differenziati

1.4 Attivazione di percorsi di sostegno psicologico

- **ATTIVITÀ**

Attivazione di percorsi di sostegno psicologico organizzati in 10 colloqui. I percorsi di supporto psicologico possono essere attivati in diverse fasi del percorso della donna: iniziare a) al termine dei primi tre colloqui oppure b) al termine del percorso operativo di accoglienza.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- → a) n° 20 nuove utenti secondo la seguente articolazione: n° 8 nel corso del 2017 (maggio-dicembre), n° 10 nel corso del 2018 (gennaio-dicembre), n° 2 nel corso del 2019 (gennaio-marzo);
- → b) n° 20 nuove utenti secondo la seguente articolazione: n° 8 nel corso del 2017 (maggio-dicembre), n° 10 nel corso del 2018 (gennaio-dicembre), n° 2 nel corso del 2019 (gennaio-marzo);

- **RISULTATI**

Attivazione e svolgimento di n° 40 percorsi di sostegno psicologico

1.5 Gruppi di sostegno alla genitorialità

- **ATTIVITÀ**

L'intervento intende fornire una risposta rispetto alle difficoltà nella gestione dei minori che le donne portano all'interno dei percorsi del centro anti violenza, implementando i servizi offerti allo scopo di seguire donne e minori in tutte le fasi di uscita dal maltrattamento. I gruppi si articolano in n° 6 incontri di 3 ore ciascuno condotti da 2 operatrici formate e saranno replicati in 2 edizioni.

- **TEMPI E DURATA**

- Anno 2018: 1° edizione febbraio-marzo-aprile, 2° edizione ottobre-novembre-dicembre

- **RISULTATI**

Attivazione e svolgimento di n° 2 gruppi di sostegno alla genitorialità per n° 12-15 utenti ciascuno.

1.6 Attivazione di percorsi in situazioni di urgenza/emergenza in Rete

- **ATTIVITÀ**

L'attivazione delle operatrici, in un assetto di urgenza emergenza non rientra nella gestione ordinaria ma comporta attività di dialogo con differenti attori istituzionali, i Servizi Sociali e con le Forze dell'Ordine, sempre più frequente. Per ogni situazione si prevede l'attivazione contemporanea di n° 3 operatrici formate per la durata complessiva di 5 ore per ogni utente. In questo tempo si stima la realizzazione del primo colloquio di accoglienza e della valutazione del livello di rischio e l'attivazione delle risorse di Rete necessarie per la gestione del caso (Servizi Sociali di competenza, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, altre strutture di ospitalità protetta o comunitarie ...). Nell'attività progettuale si prevede, inoltre, l'attivazione di una 4° operatrice, per un massimo di 56 ore nei 24 mesi di durata del progetto, con lo scopo di lavorare in sinergia con le altre tre in quelle situazioni emergenziali più complesse che prevedono un possibile inserimento di donna e minori per un periodo di ospitalità all'interno di una struttura ad alta protezione.

- **TEMPI E DURATA**

- Da aprile 2017 a marzo 2019

- N° 7 inserimenti nel corso del 2017 (aprile-dicembre)

- N° 12 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)

- N° 1 utente nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

- **RISULTATI**

Gestione di n° 20 situazioni emergenziali.

1.7 Attivazione del servizio di consulenza ed assistenza legale in ambito civile e penale in situazioni di urgenza/emergenza

• ATTIVITÀ

Servizio di consulenza legale gratuita per le donne che vivono situazioni di maltrattamento, con avvocate esperte nel diritto di famiglia, finalizzata a fornire tutte le informazioni necessarie per avviare il percorso di tutela e messa in sicurezza della donna e dei suoi figli/figlie minori, nonché per l'avvio del procedimento di separazione dall'uomo maltrattante. Ciascuna donna usufruisce di n° 2 ore di consulenza legale, sia civile che penale, offerta entro 48 ore dalla richiesta effettuata dalle operatrici del centro (o nel corso della mattinata del lunedì qualora la richiesta pervenga nel corso del week-end).

• TEMPI E DURATA

- Da aprile 2017 a marzo 2019
- N° 15 inserimenti nel corso del 2017 (aprile-dicembre)
- N° 22 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- N° 3 utenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

• RISULTATI

Attivazione del servizio legale nell'urgenza per n° 40 utenti.

→ TABELLA RIASSUNTIVA

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
1.1 Incremento del servizio di accoglienza telefonica e accesso diretto in sede	Presenza presso la sede del centro antiviolenza di un'operatrice formata, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 durante i giorni di apertura, per rispondere alle nuove richieste di attivazione di percorsi	462 giorni	4.158	1 operatrice	Da mese 2 a mese 24	165 giorni	253 giorni	44 giorni
1.2a Attivazione dei primi 3 colloqui di accoglienza e somministrazione della procedura di valutazione del rischio svolti da due operatrici formate.	Incontri <i>vis a vis</i> per utenti che dichiarano un rischio medio /alto, con maltrattamento ancora attivo. Somministrazione del metodo S.A.R.A. plus per la valutazione del rischio per la donna ed eventuali minori esposti	90	540	2 operatrici copresenti	Da mese 2 a mese 24	40 donne	50 donne	/

(→ segue)

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
1.2b. Attivazione dei primi 3 colloqui di accoglienza e somministrazione della procedura di valutazione del rischio svolti da una operatrice formata.	Incontri <i>vis a vis</i> per utenti che dichiarano un minore livello di rischio o che portano problematiche non nominate come urgenti. Somministrazione del metodo S.A.R.A. plus per la valutazione del rischio per la donna ed eventuali minori esposti	30	90	1 operatrice	Da mese 2 a mese 24	15 donne	15 donne	/
1.3a Attivazione di differenti moduli operativi di accoglienza svolti da due operatrici formate	Percorso operativo di accoglienza rivolto alle utenti che dichiarano un rischio medio/alto, finalizzato principalmente all'interruzione del maltrattamento ancora attivo e calibrato anche sulla base delle necessità di attivazione territoriale già identificate (es. incontri con servizi sociali, accompagnamento presso le F.O.).	70	980	2 operatrici compresenti	Da mese 3 a mese 24	27 donne	35 donne	8 donne
1.3b Attivazione di differenti moduli operativi di accoglienza svolti da una operatrice formata	Percorso operativo di accoglienza rivolto alle utenti sottoposte a livello di rischio minore ma con necessità di un supporto educativo più strutturato e di accompagnamenti finalizzati all'attivazione di altri servizi istituzionali per l'integrazione e attivazione del percorso di tutela.	30	210	1 operatrice	Da mese 3 a mese 24	10 donne	15 donne	5 donne
1.4 Attivazione di percorsi di sostegno psicologico, successivi ai primi tre colloqui operativi di accoglienza e valutazione del rischio (azione 1.2)	Percorsi di aiuto psicologico che in condizioni di rischio non elevato e in assenza di violenze fisiche significative in atto, si snodano su alcuni <i>focus</i> individuati con la donna al fine di consentirle di acquisire nuove modalità relazionali più rispettose di Sé (situazioni che configurano stalking, o caratterizzate da violenza psicologica o di violenza sessuale)	20	200	1 psicoterapeuta	Da mese 3 a mese 24	8 donne	10 donne	2 donne

(→ segue)

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
1.4 Attivazione di percorsi di sostegno psicologico, al termine del percorso operativo di accoglienza (azione 1.3)	Percorsi di aiuto psicologico che si snodano su alcuni <i>focus</i> già individuati con la donna nel percorso di accoglienza al fine di consentirle di acquisire nuove modalità relazionali più rispettose di Sé (difficoltà nel percorso di separazione, elaborazione interruzione relazioni con maltrattante, modalità educative con figli, nuove modalità relazionali)	20	200	1 psicoterapeuta	Da mese 3 a mese 24	8 donne	10 donne	2 donne
1.5 Gruppi di sostegno alla genitorialità, azione progettuale atta ad implementare i servizi offerti dal Centro per seguire le donne ed i minori in tutte le fasi di uscita	Azione che coinvolge donne sia italiane e straniere in un lavoro di gruppo finalizzato alla discussione ed al confronto sulle dinamiche relazionali all'interno del nucleo familiare. Si alterna in momenti di confronto e momenti psico-educativi	30	72	2 psicoterapeuti e copresenti	Svolgimento a partire da mese 12 a mese 22	/	72 ore	/
1.6 Attivazione di percorsi in situazioni di urgenza/emergenza in Rete	Il Centro Antiviolenza, nell'ambito delle procedure di Rete, opera come elemento coagulante in concerto con gli enti territoriali in tutte le situazioni di urgenze/emergenze ove si dichiara l'impossibilità della donna e dei figli minori a fare rientro nell'abitazione, per dichiarazione della stessa o indicazione dei servizi territoriali	20	356	3 operatrici copresenti e possibilità 4 [^] operatrice	Da mese 2 a mese 24	7 donne	12 donne	1 donna
1.7 Attivazione del servizio di consulenza ed assistenza legale in ambito civile e penale in situazioni di urgenza/emergenza	Effettuazione nell'ambito della gestione delle situazioni di urgenza/emergenza di due consulenze legali (in ambito civile e penale) erogate entro 48 ore dalla richiesta effettuata dalle operatrici del Centro	40	80	2 avvocati (civilista e penalista)	Da mese 2 a mese 24	15 donne	22 donne	3 donne

AZIONE 2

STRUTTURAZIONE/IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI SPECIFICI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO E AL RE-INSERIMENTO LAVORATIVO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE UTENTI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA LIBERAMENTE – Referente: [2.1, 2.2, 2.3] Cooperativa LiberaMente [2.4] Comune di Pavia

2.1 Attuazione di colloqui finalizzati alla compilazione del bilancio delle competenze e alla stesura del Curriculum Vitae

• **ATTIVITÀ**

Il sostegno all'occupazione inizia attraverso colloqui di orientamento specifici finalizzati a formulare un piano individualizzato condiviso con la donna. Concretamente gli incontri hanno l'obiettivo di ricostruire le esperienze lavorative pregresse, di acquisire consapevolezza sulle proprie competenze, capacità, attitudini, aspirazioni professionali. L'intenzione di verificare le proprie risorse e di prenderne consapevolezza, ne fa uno strumento di orientamento, motivazione e supporto alla costruzione di un proprio progetto formativo o professionale. Un'operatrice del Centro Antiviolenza, con esperienza nel supporto al re-inserimento lavorativo delle donne, dedicherà ad ogni donna n° 3 ore finalizzate alla compilazione del bilancio di competenze e alla stesura del curriculum vitae.

• **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- N° 15 utenti nel corso del 2017 (maggio-dicembre)
- N° 22 utenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- N° 3 utenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

• **RISULTATI**

Attività di compilazione bilancio di competenze e stesura CV svolta per n° 40 nuove utenti beneficiarie

2.2 Attuazione di incontri di supporto alla ricerca del lavoro attraverso la Rete (Internet)

• **ATTIVITÀ**

Il centro antiviolenza attua incontri mirati per facilitare le donne a conoscere fonti e opportunità presenti in rete per chi è alla ricerca di un'occupazione: siti istituzionali, aziendali, portali di recruitment, motori di ricerca e social network professionali. Poiché molte donne che si recano al Centro non hanno accesso ai benefici della società dell'informazione - non dispongono di strumenti informatici o non usano in modo appropriato ed efficiente i nuovi mezzi di comunicazione (internet e new media) - si è scelto di strutturare un percorso di supporto alla ricerca del lavoro utilizzando la rete. Un'operatrice del Centro Antiviolenza, con esperienza nel supporto al re-inserimento lavorativo delle donne, dedicherà ad ogni donna 4 ore finalizzate alla ricerca delle

offerte lavorative in rete. Inoltre, per le donne capaci di effettuare tale ricerca in autonomia, in orari concordati sarà possibile accedere ai computer della sede del Centro Antiviolenza, come possibilità per implementare la possibilità di incontro domanda-offerta.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- N° 15 utenti nel corso del 2017 (maggio-dicembre)
- N° 22 utenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- N° 3 utenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

- **RISULTATI**

Attività di ricerca offerte lavorative in rete svolta per n° 40 nuove utenti beneficiarie

2.3 Realizzazione di accompagnamenti presso le principali agenzie di collocamento lavorativo territoriale e presso gli Enti di formazione/orientamento lavorativo

- **ATTIVITÀ**

Questa azione è finalizzata a offrire un accesso facilitato ai servizi per il lavoro, orientando le donne tra le principali agenzie presenti sul territorio pavese, (Centro per l'impiego, Enti di formazione, Cooperative, Agenzie territoriali) e supportandole nell'adempimento delle pratiche burocratiche. Le operatrice del Centro, insieme alla donna e alle agenzie del territorio, hanno il compito di individuare le possibili offerte formative e lavorative presenti sul territorio e di attivare percorsi specifici preferenziali a cui la donna stessa può accedere. Per le donne, soprattutto le utenti migranti, tali accompagnamenti hanno anche l'obiettivo di facilitare un'azione di mediazione con i servizi territoriali. Ad ognuna delle donne inserite nell'azione progettuale sono garantite n° 2 ore di accompagnamento specifico presso le principali agenzie di formazione e collocamento lavorativo del territorio effettuato da un'operatrice del Centro Antiviolenza che ha maturato esperienza in questo tipo di interventi.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019
- N° 15 utenti nel corso del 2017 (maggio-dicembre)
- N° 22 utenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- N° 3 utenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

- **RISULTATI**

Attività di accompagnamento presso principali agenzie di collocamento/enti di formazione-orientamento lavorativo svolta per n° 40 nuove utenti beneficiarie

2.4 Opportunità di offerte di lavoro tramite voucher INPS

- **ATTIVITÀ**

Al fine di rendere concreto il percorso, utilizzando un approccio fortemente centrato sul training on the job, così da facilitare l'inserimento lavorativo delle utenti, il progetto ha previsto di retribuire con voucher INPS le donne interessate. Il Comune di Pavia mette a disposizione Voucher INPS a cui potranno accedere le donne accompagnate dal centro in base alle competenze richieste e alla necessità, all'urgenza, definite nel percorso operativo. Nel progetto saranno messi a disposizione **20.000,00 €** finalizzati ad acquistare voucher INPS per le donne individuate dal Centro Antiviolenza LiberaMente in accordo con il Comune di Pavia.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a dicembre 2018

- **RISULTATI**

Inserimento di almeno 10 donne in attività lavorativa. **Il progetto auspica che le donne che intraprendono tale percorso attivino le proprie risorse riuscendo a sviluppare un processo di autonomia economica.*

→ TABELLA RIASSUNTIVA

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
2.1 Attuazione di colloqui finalizzati alla compilazione del bilancio delle competenze e alla stesura del <i>curriculum vitae</i>	L'attività si propone di fornire strumenti base che facilitino il reinserimento lavorativo coniugando le competenze con le richieste lavorative territoriali. Il piano individualizzato condiviso con la donna ha inizio anzitutto con la compilazione di test autovalutativi e colloqui individuali, per poi procedere con la stesura del <i>curriculum vitae</i> e con colloqui personalizzati e di gruppo di preparazione ai colloqui di lavoro.	40	120	1 operatrice	Da mese 3 a mese 24	15 donne	22 donne	3 donne

(→ segue)

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
2.2 Attuazione di incontri di supporto alla ricerca del lavoro attraverso la rete (Internet)	Percorso di supporto alla ricerca del lavoro anche con incontri mirati per facilitare le donne a conoscere le fonti e le opportunità presenti in rete per chi è alla ricerca di un'occupazione (siti istituzionali, aziendali, portali di recruitment, motori di ricerca e social network professionali)	40	160	1 operatrice	Da mese 3 a mese 24	15 donne	22 donne	3 donne
2.3 Realizzazione di accompagnamenti presso le principale agenzie di collocamento lavorativo territoriale e presso gli Enti di formazione/orientamento lavorativo	Percorso di supporto finalizzato all'individuazione delle offerte lavorative e formative sul territorio e quindi all'accesso facilitato ai servizi per il lavoro ed all'adempimento pratiche burocratiche	40	80	1 operatrice	Da mese 3 a mese 24	15 donne	22 donne	3 donne
2.4 Opportunità di offerte di lavoro tramite voucher INPS	Azione finalizzata al rientro nel mondo del lavoro delle donne, con una reale possibilità di svolgere esperienze lavorative, quale passo indispensabile nell'affermazione di Sè	Almeno 10	/	/	Da mese 3 a mese 22	---	---	/

AZIONE 3

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO E PSICOLOGICO RIVOLTI A MINORI VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA – Referente:

Cooperativa LiberaMente

3.1 Sostegno scolastico/supporto didattico per minori vittime di violenza assistita

Attraverso questa azione sarà possibile aiutare, per ogni annualità del progetto, 15 minori afferenti alla scuola primaria e 7 minori afferenti alla scuola secondaria inferiore.

3.1a Attività rivolta a minori che frequentano la scuola primaria

• **ATTIVITÀ**

Tale spazio prevede per i minori afferenti alla scuola primaria uno spazio di gruppo della durata di tre ore, il sabato mattina, in cui svolgere i compiti. Compito delle operatrici, oltre alla definizione del PEI e il suo monitoraggio è quello di creare momenti specifici di “gioco/laboratorio” guidato perché attraverso “strumenti esterni” (disegni, fiabe, tecniche creative ...) i minori possano esprimere e verbalizzare contenuti e vissuti a volte difficili da nominare e da riconoscere. Questa azione prevede la realizzazione di incontri di gruppo di n° 3 ore per 36 settimane ogni anno (72 settimane nei 24 mesi di durata del progetto), gestiti dalla copresenza di due educatrici del centro antiviolenza.

• **TEMPI E DURATA**

- da aprile 2017 a marzo 2019
- n° 102 nel corso del 2017 (aprile-dicembre)
- n° 282 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- n° 48 inserimenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

• **RISULTATI**

Inserimento di 15 minori afferenti alla scuola primaria.

3.1b Attività rivolta a minori che frequentano la scuola secondaria inferiore

• **ATTIVITÀ**

Si propone come azione progettuale la disponibilità di n° 4 ore alla settimana di due operatrici del centro antiviolenza che elaborano un progetto per ogni singolo minore inserito in cui vengono individuati i bisogni didattici su cui lavorare. La disponibilità del sostegno scolastico è garantita per 36 settimane all’anno (per un totale di 72 settimane nel corso dei 24 mesi di durata del progetto)..

• **TEMPI E DURATA**

- da aprile 2017 a marzo 2019
- n° 136 nel corso del 2017 (aprile-dicembre)
- n° 376 inserimenti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)

- n° 64 inserimenti nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

- **RISULTATI**

Inserimento di 7 minori che frequentano la scuola secondaria inferiore.

3.2 Attività educative/laboratoriali per minori vittime di violenza assistita e di conciliazione dei tempi per le madri

Le attività laboratoriali sono pensate ed erogate in modo differente nel corso dell'anno. In modo specifico, vi sono alcuni laboratori che vengono realizzati nel corso dell'anno, in particolare durante i week-end, ed altri che invece coinvolgono i minori in un periodo di tempo più continuativo nel corso dei mesi estivi. Di seguito le due modalità con cui viene realizzata l'attività progettuale:

3.2a Attività educative/laboratoriali

- **ATTIVITÀ**

Questa attività permette l'inserimento di minori in attività laboratoriali di gestione delle emozioni che si svolgono presso la struttura del Bosco Grande. Tale struttura, collocata nel parco del Ticino, e l'esperienza delle operatrici permettono di avvicinare i minori e di alla riscoperta della "sorpresa", intesa come movimento di scoperta e non come riedizione di emozioni paurose. Le operatrici coinvolte si fanno carico del trasporto e organizzano durante l'anno temi di approfondimento attraverso il gioco mediato da letture, rappresentazioni, esplorazioni.

- **TEMPI E DURATA**

- da maggio 2017 a marzo 2019

- **RISULTATI**

- Inserimento di 20 minori nell'attività laboratoriale

- Realizzazione di n° 20 laboratori della durata di mezza giornata ciascuno

3.2a Attività laboratoriale estiva

- **ATTIVITÀ**

Questa attività permette l'inserimento di minori in attività laboratoriali di gestione delle emozioni che si svolgono presso la struttura del Bosco Grande. Tale struttura, collocata nel parco del Ticino, e l'esperienza delle operatrici permettono di avvicinare i minori e di alla riscoperta della "sorpresa", intesa come movimento di scoperta e non come riedizione di emozioni paurose. Le operatrici coinvolte si fanno carico del trasporto e organizzano durante l'anno temi di approfondimento attraverso il gioco mediato da letture, rappresentazioni, esplorazioni.

- **TEMPI E DURATA**

- estate 2017 e estate 2018 (alla seconda metà di agosto all'inizio della scuola)

- **RISULTATI**

- Inserimento di 10 minori nell'attività laboratoriale

- N° 2 edizioni estive di laboratori giornalieri, della durata di 10 giorni ciascuna

3.3 Percorsi di sostegno psicologico a minori vittime di violenza assistita

- **ATTIVITÀ**

Tale attività prevede l'offerta un servizio di sostegno psicologico a minori che afferiscono al centro antiviolenza in quanto vittime di violenza assistita (o diretta) o in quanto giovani adolescenti che si sono già trovate a confrontarsi con relazioni affettive e/o sessuali violente. Tali percorsi possono, pertanto essere, di natura e durata differente, in base alle richieste dei singoli utenti e agli obiettivi che si pongono in condivisione con le madri o con le famiglie.

- **TEMPI E DURATA**

- da settembre 2017 a marzo 2019
- n° 40 ore nel corso del 2017 (settembre-dicembre)
- n° 90 ore nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- n° 20 ore nel corso del 2019 (gennaio-marzo 2019)

- **RISULTATI**

Realizzazione di n° 150 ore di sostegno psicologico rivolto a minori vittime di violenza assistita.

→ TABELLA RIASSUNTIVA

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
3.1.a Sostegno scolastico/supporto didattico per minori vittime di violenza assistita - scuola primaria	Incontri settimanali di supporto scolastico per minori, della scuola primaria, figli di donne che svolgono, o hanno svolto, il percorso di interruzione della violenza/stalking presso il Centro	15	432	2 educatrici copresenti	Da mese 2 a 24	102 ore	282 ore	48 ore
3.1b Sostegno scolastico/supporto didattico per minori vittime di violenza assistita - scuola secondaria inferiore	Incontri settimanali di supporto scolastico per minori, della scuola secondaria inferiore, figli di donne che svolgono, o hanno svolto, il percorso di interruzione della violenza/stalking presso il Centro	21	576	2 educatrici copresenti	Da mese 2 a 24	136 ore	376 ore	64 ore

(→ segue)

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
3.2a Attività educative/laboratoriali, nel corso dell'anno, per minori vittime di violenza assistita e di conciliazione dei tempi per le madri	Attività educative e laboratoriali, destinate ai minori finalizzate alla gestione delle emozioni e svolte presso la struttura del Bosco Grande del Parco del Ticino (PV)	20	20 laborat ori	2 educatrici copresenti	Da mese 3 a 24	6 laboratori	14 laboratori	/
3.2b Attività educative/laboratoriali estive per minori vittime di violenza assistita e di conciliazione dei tempi per le madri	Attività educative e laboratoriali estive, nel corso di due settimane, destinate ai minori finalizzate a facilitare l'espressione delle emozioni attraverso il gioco e promuovere la socialità presso la struttura del Bosco Grande del Parco del Ticino (PV)	20	20 giorni	2 educatrici copresenti	Da mese 6 a 7 Da mese 18 a 19	10 giorni	10 giorni	/
3.3 Percorsi di sostegno psicologico per minori vittime di violenza assistita	Colloqui di sostegno psicologico a favore di minori vittime di violenza diretta o assistita o di adolescenti che si siano già trovate a confrontarsi con relazioni affettive e/o sessuali violente. Momenti di coinvolgimento delle figure genitoriali	-	150	1 psicoterapeuta	Da mese 7 a 24	40 ore	90 ore	20 ore

AZIONE 4

PROSECUZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' INTEGRATA DI ASSISTENZA DEL CENTRO ANTIVIOLENZA LIBERAMENTE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DEL POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA E DELL'OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA – Soggetto responsabile: Cooperativa LiberaMente

4.1 Reperibilità telefonica delle operatrici del Centro Antiviolenza LiberaMente a uso delle strutture ospedaliere

• **ATTIVITÀ**

La reperibilità telefonica sarà garantita dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nel corso del fine settimana e nei giorni di chiusura festiva del centro antiviolenza. In alcuni periodi dell'anno, corrispondenti alle chiusure prolungate del centro antiviolenza (come nel periodo estivo e durante le festività natalizie), la reperibilità telefonica resterà attiva h24.

Questo tipo di servizio è rivolto sia agli operatori sanitari del Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia, sia agli operatori sanitari del Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Voghera in continuità con quanto realizzato nel corso delle precedenti progettualità. L'operatrice reperibile sarà disponibile anche al contatto telefonico con tutti gli altri Enti territoriali che provvedono agli invii e riceverà le richieste provenienti dal numero verde nazionale 1522.

• **TEMPI E DURATA**

- da giugno 2017 a marzo 2019 [**nei primi tre mesi progettuali la stessa attività è garantita dalla copertura di un finanziamento regionale*]
- N° 75 giorni nel corso del 2017 (giugno-dicembre)
- N° 143 giorni nel corso del 2018 (gennaio-dicembre)
- N° 24 giorni nel corso del 2019 (gennaio-marzo)

• **RISULTATI**

Reperibilità telefonica garantita progetto per un totale di 242 giorni nel corso dei 24 mesi di svolgimento delle attività.

4.2 Aumento dei giorni di apertura e gestione di uno spazio di accoglienza (sportello) interno al Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia

• **ATTIVITÀ**

Lo spazio di accoglienza, gestito in copresenza da due operatrici formate del centro antiviolenza, è strutturato in due momenti mensili.

• **TEMPI E DURATA**

- da luglio 2017 a marzo 2019 [**nei primi tre mesi progettuali la stessa attività è garantita dalla copertura di un finanziamento regionale*]

• **RISULTATI**

Apertura dello spazio di accoglienza n° 2 volte al mese (n° 6 ore totali).

4.3 Incontri di confronto sulle procedure con il personale sanitario dei tre reparti di Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia e dell'Ospedale Civile di Voghera

- ATTIVITÀ**

Attività specifica finalizzata al monitoraggio dell'azione 4 che prevede n° 3 momenti di incontro all'anno tra le operatrici del Centro Antiviolenza LiberaMente ed il personale sanitario dei tre reparti di Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia e dell'Ospedale Civile di Voghera. Durante questi incontri saranno visionate le procedure sperimentate, al fine di valutarle e modificarle sulla base delle necessità e dei bisogni territoriali, e saranno presi in considerazione alcuni casi specifici

- TEMPI E DURATA**

- nei mesi di settembre 2017 - gennaio, aprile, luglio, ottobre 2018 - gennaio 2019 [**attività, per cui non è richiesta copertura finanziaria al progetto in quanto svolta nel volontariato*]

- RISULTATI**

N° 6 incontri di 2 ore ciascuno

Apertura dello spazio di accoglienza n° 2 volte al mese (n° 6 ore totali).

→ TABELLA RIASSUNTIVA

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
4.1 Reperibilità telefonica delle operatrici del Centro Antiviolenza	Reperibilità telefonica per il personale sanitario dei presidi ospedalieri di Pavia e Voghera nei fine settimana e in tutti i giorni di chiusura del Centro Antiviolenza (festività comprese)	-	242 giorni	1 operatrice	Da mese 4 a 24	75 giorni	143 giorni	24 giorni
4.2 Gestione di uno spazio di accoglienza interno (sportello interno) al Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia	Garantita la presenza quindicinale delle operatrici del Centro per colloquio specifici con donne vittime di violenza di genere che hanno effettuato un accesso in Pronto Soccorso al fine di iniziare un percorso e valutare la presa in carico	-	240	2 operatrici copresenti	Da mese 5 a 24	72 ore	144 ore	24 ore

(→ segue)

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
4.3 Incontri di confronto sulle procedure con personale sanitario dei tre reparti di Pronto Soccorso del Policlinico San Matteo di Pavia e dell'ospedale Civile di Voghera	Azione finalizzata a mantenere un monitoraggio costante sull'andamento dell'azione per verificarne le criticità e funzionalità (casi specifici, procedure in uso)	-	12	2 operatrici copresenti e personale sanitario	Mesi 7 - 11 - 14 - 17 - 20 - 23	1 incontro	4 incontri	1 incontro

AZIONE 5

AZIONE DI COORDINAMENTO DEL CENTRO E DI CONFRONTO CON GLI ENTI DELLA RETE INTERISTITUZIONALE ANTIVIOLENZA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO – Referente: [5.1, 5.2] Comune di Pavia [5.3] con Cooperativa LiberaMente

5.1 Incontri di confronto con il Tavolo Tecnico del Protocollo d’Intesa

• **ATTIVITÀ**

Svolgimento degli incontri del Tavolo Tecnico della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia, finalizzati a coinvolgere i componenti sia nella programmazione delle attività da intraprendere per rafforzare il lavoro di Rete a favore delle donne e dei minori, sia negli interventi di monitoraggio e valutazione a garanzia della qualità dello svolgimento delle singole attività.

• **TEMPI E DURATA**

- da marzo 2017 a marzo 2019 (n° 1 incontro nel 2017 – n° 2 incontri nel 2018 – n° 1 incontro nel 2019)

• **RISULTATI**

N° 4 incontri di 2 ore ciascuno del Tavolo tecnico della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia

5.2 Incontri di confronto sui casi con il Tavolo Tecnico operativo del Protocollo d’Intesa

• **ATTIVITÀ**

Svolgimento degli incontri del Tavolo Tecnico operativo della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia; durante tali incontri gli operatori di tutti gli Enti territoriali firmatari del Protocollo d’Intesa si confrontano sulla conduzione di casi specifici al fine di migliorare o rafforzare le procedure territoriali in essere.

• **TEMPI E DURATA**

- da giugno 2017 a febbraio 2019 (n° 1 incontro nel 2017 – n° 4 incontri nel 2018 – n° 1 incontro nel 2019)

• **RISULTATI**

N° 6 incontri di 2 ore ciascuno del Tavolo tecnico operativo della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia

5.3 Azione di coordinamento progetto

• **ATTIVITÀ**

L’azione di coordinamento del progetto prevede il coinvolgimento dei due Enti che formano l’ATS – Comune di Pavia e Centro Antiviolenza LiberaMente – in attività distinte e comuni, al fine di garantire il miglior svolgimento possibile ed il monitoraggio delle azioni progettuali. Per gli interventi comuni e di

raccordo si prevede lo svolgimento di n° 4 incontri generali di coordinamento e programmazione collocati lungo i 24 mesi di realizzazione del progetto, integrati da incontri specifici programmati in base alle esigenze progettuali emergenti e comunicazioni rapide (mail, telefono).

- **TEMPI E DURATA**

- da marzo 2017 a marzo 2019 (n° 1 incontro nel 2017 – n° 2 incontri nel 2018 – n° 1 incontro nel 2019)

- **RISULTATI**

N° 200 ore di **attività di coordinamento e lavoro amministrativo** per ogni Ente (tot. N° 400 ore)

N° 4 incontri congiunti di 2 ore ciascuno **dei due coordinatori** (Comune di Pavia e LiberaMente) di due ore ciascuno per il coordinamento complessivo.

→ **TABELLA RIASSUNTIVA**

AZIONE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	N°UTENTI PREVISTI	N° ORE	OPERATRICI COINVOLTE*	MESE DI ATTUAZIONE	SUDDIVISIONE SU 24 MESI		
						2017	2018	2019
5.1 Incontri di confronto del Tavolo Tecnico della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia	Il Tavolo Tecnico (coordinatore interno al Centro, referenti politici enti firmatari protocollo e referente Comune di Pavia, ente capofila) si riunisce al fine di essere aggiornato sullo svolgimento delle azioni e vagliare punti di forza e di criticità degli strumenti e delle procedure	-	8	1 operatrice + 2 dipendenti comunali	n. 4 incontri da calendarizzare con Rete Territoriale	1 incontro	2 incontri	1 incontro
5.2 Incontri di confronto sui casi del Tavolo Tecnico operativo della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia	Incontri tra operatori degli enti firmatari del Protocollo di Intesa (Servizi Sociali, F.O., personale di ASST, ATS e presidi ospedalieri, operatrici Centro, Ufficio territoriale del Governo) per condividere procedure e conduzione dei casi sulla base di situazioni reali	-	12	1 operatrice + almeno 1 dipendente comunale	n. 6 incontri da calendarizzare con Rete Territoriale	1 incontro	4 incontri	1 incontro
5.3 Azione di coordinamento del progetto	Attività di coordinamento e di lavoro amministrativo che prevede il coinvolgimento dei due Enti che formano ATS (Comune e Centro) in attività distinte e comuni	-	200	1 operatrice + almeno 1 dipendente comunale	Da mese 2 a 24	1 incontro	2 incontri	1 incontro

2.CRONO/PROGRAMMA

Azione	2017										2018												2019	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	→24
	9M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F
1.1																								
1.2																								
1.3																								
1.4																								
1.5																								
1.6																								
1.7																								
2.1																								
2.2																								
2.3																								
2.4																								
3.1																								
3.2 a																								
3.2 b																								
3.3																								
4.1																								
4.2																								
4.3																								
5.1																								
5.2																								
5.3																								